

**DONNE  
PROTAGONISTE  
IN SANITÀ 2023**

**“DONNE, SALUTE,  
TERRITORIO”  
IL PROGRAMMA**

**TO CHANGE**

**22/23 GIUGNO  
2023  
BOLOGNA  
HOTEL SAVOIA  
REGENCY**



**DONNE PROTAGONISTE IN SANITÀ**





**DONNE  
PROTAGONISTE  
IN SANITÀ 2023**

**CON IL PATROCINIO DI:**



SONO STATI RICHIESTI:

**Comune di Bologna**

**Confindustria DM**

**FNOMCeO**

**Istituto Superiore di Sanità**

**Ministero della Salute**

**Presidenza del Consiglio**

# INTRO

## **CONVENTION**

# **DONNE PROTAGONISTE IN SANITÀ**

La maggior parte della forza lavoro che fornisce i servizi essenziali alla cura delle persone è costituita da donne. In Europa rappresentano il 76% del personale sanitario e l'87% dei prestatori di assistenza. Partendo da questa realtà, la Community delle Donne Protagoniste in Sanità per la convention 2023, giunta alla sua terza edizione, sceglie di confrontarsi sul futuro del Servizio sanitario nazionale anche alla luce di una normativa, che oltre a dover garantire così come previsto dagli obiettivi dalla Missione 6 del PNRR un sistema socio-sanitario più equo e sostenibile, deve riuscire a rappresentare e valorizzare l'apporto fondamentale da parte del capitale umano femminile in settori fondamentali per la crescita e il progresso del Paese. Le donne sono una risorsa sociale ed economica e, se non verrà ridotto in modo drastico il gender gap e il divario salariale tra uomini e donne che ancora sussiste a parità di lavoro, non sarà possibile quella auspicata ripresa finché l'eguaglianza di genere non diventi una priorità nell'agenda della politica. E questo dovrà avvenire in linea con le più virtuose prassi europee.

L'introduzione della Certificazione di genere può seriamente rappresentare un cambio di paradigma per facilitare la presenza e le carriere femminili: non si tratta di un dettaglio, ma della possibilità di avviare il sistema sanitario ed economico italiano sulla strada di una concreta trasformazione per invertire la tendenza inerziale, tutt'ora presente, alla marginalizzazione delle donne nel mondo del lavoro.

Il lavoro della Community sta anche nella consapevolezza che, nello scenario che si profila per la sanità del futuro, il ruolo della donna sarà sempre più determinante per costruire un rapporto innovativo e più diretto in grado di favorire un interscambio culturale e operativo più efficace per

>>

un sistema sanitario, che anche alla luce del DM 77/2022, diventi luogo di nuove opportunità di collaborazione e sinergia. Dove al centro dell'azione ci siano la salute e la presa in cura della persona per la piena realizzazione di nuovo modello di organizzazione territoriale. Un modello capace di creare nuove opportunità di apertura e collaborazione tra struttura ospedaliera e territorio. C'è bisogno di gettare le basi per stabilire percorsi condivisi e sinergici che portino a una visione globale della storia e della condizione di ogni paziente sia da parte degli specialisti ospedalieri che dei medici di Medicina Generale. Una medicina territoriale, di prossimità che dovrà tenere conto e indirizzare la ricerca verso le differenze di genere, dovrà essere coinvolta sia nella formazione che nella presa in carico dei pazienti secondo protocolli integrati ospedale-territorio e nell'ottimizzazione dei percorsi diagnostico terapeutici delle patologie croniche per un paese, il nostro, che le statistiche ci confermano ai primi posti al mondo per tasso di anzianità. Decisivo e fondamentale sarà in tal senso sarà l'apporto delle tecnologie e il ruolo dell'intelligenza artificiale e anche in questo caso l'investimento sulla parità di genere farà la differenza ottenendo un effetto positivo sul medio e lungo termine.

Difficile ipotizzare cosa cambierà nel prossimo futuro, ma la Community intende dare il suo contributo accendendo i riflettori su questi temi con le proprie proposte, per riconoscere il lavoro e la carriera delle donne come punta di avanzamento per il sistema socio-sanitario e per il Paese. E dove il valore aggiunto rappresentato dalle donne è uno dei tasselli fondamentali del cambiamento e questo potrà accadere solo se si terrà conto della priorità trasversale che assume in ogni settore la parità di genere.



**DONNE PROTAGONISTE IN SANITÀ**





**22 GIUGNO**

**10:00 - 18:00**

# PROGRAMMA SCIENTIFICO

## PRIMA GIORNATA

Conduce:

**Luca Telese** - Giornalista

**10:00-10:30**

### APERTURA DEI LAVORI

**Monica Calamai** - Direttrice Generale AUSL Ferrara, Commissaria Straordinaria Azienda Ospedaliera Universitaria Ferrara e Coordinatrice Community Donne Protagoniste in Sanità

**10:30-11:30**

### SALUTI ISTITUZIONALI

Sono stati invitati:

**Raffaele Donini** - Assessore alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna, Coordinatore della Commissione Salute alla Conferenza delle Regioni

**Matteo Lepore** - Sindaco Bologna

**Orazio Schillaci** - Ministro della Salute

**11:30-13:00**

### TAVOLA ROTONDA

Sono stati invitati:

**Guido Bertolaso** - Assessore alla Sanità della Regione Lombardia

**Maria Domenica Castellone** - Vicepresidente del Senato della Repubblica

**Marcello Gemmato** - Sottosegretario di Stato per la Salute

**Manuela Lanzarin** - Assessore alla Sanità, Servizi sociali e programmazione socio-sanitaria della Regione Veneto

**Francesco Rocca** - Presidente della Regione Lazio con delega alla Sanità

**Gerardina Sileo** - Presidente della IV Commissione Politica sociale, Regione Basilicata

**Giovanna Volo** - Assessore alla Salute della Regione Sicilia

**13:00-14:00**

### LIGHT LUNCH

# PROGRAMMA SCIENTIFICO

## PRIMA GIORNATA

### **14:00-17:00      TAVOLI DI LAVORO**

SONO UNO DEI PUNTI DI FORZA DEL LAVORO DELLA COMMUNITY: UNA METODICA CHE SI ESPLICA ATTRAVERSO INCONTRI FISICI E VIRTUALI PER METTERE INSIEME E A CONFRONTO IDEE, STRATEGIE, ESPERIENZE. LE PROFESSIONISTE DELLA COMMUNITY LAVORANO SU UNO O PIÙ ARGOMENTI MONOTEMATICI PER TROVARE E INCENTIVARE SOLUZIONI INNOVATIVE CONDIVISE, SIA IN AMBITO SANITARIO SIA IN SETTORI AFFINI E NELLE DIVERSE ARTICOLAZIONI IN CUI SCIENZA, RICERCA, MEDICINA, IMPRESA, WELFARE E COMUNICAZIONE SI MUOVONO. I TAVOLI GARANTISCONO L'OPERATIVITÀ COSTANTE DELLE PARTECIPANTI ALLA COMMUNITY E RAPPRESENTANO IL LUOGO IDEALE IN CUI PROFESSIONALITÀ, COMPETENZE, SENSIBILITÀ E CREATIVITÀ DIVERSE SI MISURANO PER INCIDERE SU QUEL CAMBIAMENTO CHE DEVE TENERE CONTO DELLE MOLTEPLICI VARIABILI CONNESSE AL MONDO DELLA SALUTE, DELLA SANITÀ E DEL SOCIALE. UN LAVORO DI CONFRONTO CHE METTE INSIEME DIFFERENTI ESPERIENZE FRUTTO DI SCAMBIO E DI STRATEGIE COMUNI, PER FAVORIRE UN PROCESSO DI RIDEFINIZIONE DEGLI STRUMENTI E DEI METODI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CURA E DELLA PROGETTAZIONE DEL MONDO SOCIO-SANITARIO SECONDO STANDARD QUALITATIVI E QUANTITATIVI A MISURA DI DONNA.

- 1) Il nuovo volto del Distretto: una comunità partecipata e partecipante che si fa carico della prossimità
- 2) La prospettiva di genere nei percorsi delle nuove professioni del territorio (IFC, il fisioterapista di comunità, lo psicologo di comunità, l'assistente sociale e le altre professioni sanitarie)
- 3) Lo sviluppo delle reti territoriali per farsi carico della cronicità:
  - la rete delle cure palliative
  - la rete oncologica e l'oncologia territoriale
  - la rete delle malattie croniche
- 4) Lavorare in squadra: il territorio e le equipe multidisciplinari
- 5) La Radiologia domiciliare: sviluppo e prospettive
- 6) Quando la telemedicina vuol dire sviluppo, prossimità ed equità
- 7) Come misurare il Territorio: sistema informativo, performance e indicatori
- 8) La Prevenzione e la rete consultoriale: uno spazio per la contracccezione
- 9) Il potenziamento e l'evoluzione dell'assistenza domiciliare
- 10) Salute e ambiente
- 11) Territorio/Ospedale un unicum possibile
- 12) Il territorio e la gestione dei percorsi dell'urgenza
- 13) Medicina penitenziaria e Genere
- 14) Medicina di Genere e Territorio

**FOCUS: PREVENZIONE IN GRAVIDANZA - OSTEOPOROSI**  
**PREVENZIONE E ASSISTENZA INTEGRATIVA**

## • SESSIONI PARALLELE - SALA “RE RENZO I°”

### 14:00-17:30 **DM77: A CHE PUNTO SIAMO?**

LA RIORGANIZZAZIONE DELLA MEDICINA TERRITORIALE, STABILITA DAL DECRETO MINISTERIALE 77/2022, RAPPRESENTA LA PREMESA ED IL PUNTO DI PARTENZA DELLA RIFORMA DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE PER RIDEFINIRE E DISEGNARE DALL'INTERNO UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA RETE DI ASSISTENZA PRIMARIA. UNA RIFORMA CHE METTERÀ IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE IN GRADO DI DARE QUELLE RISPOSTE DI PROSSIMITÀ ATTESE DAI CITTADINI, QUALI L'ABBATTIMENTO DELLE LISTE DI ATTESA E L'ACCESSO AI SERVIZI.

CASA COME PRIMO LUOGO DI CURA, APPROCCIO COMUNITARIO, PASSAGGIO DALLA LOGICA DELLE “PRESTAZIONI SANITARIE” AL “SERVIZIO PER LA SALUTE” E AL “PRENDERSI CURA”, VALORIZZAZIONE E INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ CONSULTORIALI RISPETTANDO LE SPECIFICITÀ DELL'AREA MATERNO-INFANTILE, INTEGRAZIONE MULTIPROFESSIONALE SONO SOLO ALCUNI DEI TEMI CHE POSSONO ESSERE AFFRONTATI PER ALLEGGERIRE IL SOVRAFFOLLAMENTO DEGLI OSPEDALI E PROMUOVERE UN NUOVO ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PREVENZIONE IN AMBITO SANITARIO AMBIENTALE E CLIMATICO. UN NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO CHE RUOTA INTORNO AL DISTRETTO SANITARIO, ALLE CASE DI COMUNITÀ QUALI CENTRO DI RIFERIMENTO PER L'ACCESSO A TUTTI I SERVIZI DELLE ASL, AGLI OSPEDALI DI COMUNITÀ, ALLA RETE DELLE CURE PALLIATIVE, DEI CONSULTORI, ALLE CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI, ALL'ASSISTENZA DOMICILIARE ED ALLA TELEMEDICINA. PER LA COMMUNITY QUESTI DEVONO RAPPRESENTARE IL BARICENTRO E IL MOTORE PER UN'ASSISTENZA TERRITORIALE EFFICACE ED EFFICIENTE, CAPACE DI COORDINARE STRUTTURE, PROFESSIONISTI SANITARI E SOCIALI, E TUTTI COLORO CHE SONO COINVOLTI NEL PROCESSO DI CURA. UN'OPPORTUNITÀ IMPORTANTE PER CONSENTIRE L'AVVIO DI UNA RIFORMA DEL SISTEMA SALUTE CON RADICI BEN SALDE SUL TERRITORIO QUALE PILASTRO PRINCIPALE DEL SSN. LA VERA SFIDA STA INFATTI NEL TRASFORMARE QUESTA OPPORTUNITÀ IN REALTÀ CONCRETE E OMOGENEE SU TUTTO IL NOSTRO TERRITORIO E CERCARE DI CAPIRE IN QUALE DIREZIONE SI STIA PROCEDENDO E COME SI CONTINUI A MANTENERE QUEI PRINCIPI FONDANTI DEL SSN QUALI UNIVERSALITÀ, UGUAGLIANZA ED EQUITÀ.

Conduce:

**Pier Luigi Spada** - Dirigente Medico UOC Chirurgia d'Urgenza e del Trauma, a Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, Roma

Sono stati invitati:

**Tonino Aceti** - Presidente Salutequità, Associazione per la valutazione della qualità delle politiche per la salute

**Filippo Anelli** - Presidente Nazionale FNOMCeO (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri)

**Massimo Annichiarico** - Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, Regione Veneto

**Luca Baldino** - Direttore Generale cura della persona, Salute e Welfare, Regione Emilia-Romagna

**Paolo Bordon** - Direttore Generale Azienda USL Bologna

**Rosa Borgia** - Vice Presidente Nazionale CARD (Confederazione Associazioni Regionali di Distretto)

**Mario Braga** - Professore Ordinario di Igiene, Università di Ferrara, Coordinatore delle Direzioni di Staff della Direzione Generale, Ausl Ferrara

**Monica Calamai** - Direttrice Generale AUSL Ferrara, Commissaria Straordinaria Azienda Ospedaliera Universitaria Ferrara e Coordinatrice Community Donne Protagoniste in Sanità

**Teresa Calandra** - Presidente FNO TSRM e PSTRP (Federazione nazionale degli Ordini dei Tecnici sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione)

**Nino Cartabellotta** - Presidente Fondazione Gimbe (Gruppo Italiano per la Medicina Basata sulle Evidenze)

**Mariano Corso** - Docente di Leadership & Innovation, Responsabile scientifico dell'Osservatorio HR e dell'Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano, Responsabile Scientifico di P4I-Partners4Innovation

**Francesco Enrichens** - Project Manager Progetto Pon Gov Cronicità, Agenas

**Massimo Fabi** - Direttore Generale Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

**Tiziana Frittelli** - Presidente Federsanità ANCI

**Mariacristina Magnocavallo** - Componente del Comitato Centrale FNOPI (Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche),

Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Campobasso-Isernia

**Donatella Merra** - Assessore alle infrastrutture e Mobilità, Regione Basilicata

**Giovanni Migliore** - Presidente FIASO (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere)

**Massimo Tarantino** - Partner P4I-Partners4Innovation, Senior Advisor Fondazione Politecnico di Milano, Consulente Senior Agenas

## • SESSIONI PARALLELE - SALA "NETTUNO"

### 14:00-15:30 **SULLA STRADA DEL GENERE TRA SALUTE E TECNOLOGIA. FUTURISMO & TECH.**

LA TECNOLOGIA PROGETTATA PER AFFIANCARSI ALLA DIAGNOSI E ALLA CURA DELLE PERSONE DA SEMPRE È STATA CONSIDERATA E ORIENTATA IN UN CHIAVE MASCHILE, COMPRENDENDO ANCHE LO SVILUPPO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE SPESSO SBILANCIATA SUL GENERE. LO STEREOTIPO INCONSCIO CHE PERVADE LA PROGETTAZIONE DELLA TECNOLOGICA DOVREBBE ESSERE SUPERATO DA COMPETENZE SPECIFICHE CHE RIPORTINO AL GENERE E AL SESSO DUE DIMENSIONI DIFFERENTI, COMPETENZE CHE TENGANO CONTO DEI NODI BIOETICI LEGATI AD UNA POTENZIALE PARITÀ DI GENERE NELLO SVILUPPO DI INNOVAZIONE MANTENENDO UNA COERENZA INTERNAZIONALE CON IL QUINTO GLOBAL GOAL (GENDER EQUITY) DELL'AGENDA 2030 DELL'ONU. PER FARE INNOVAZIONE SI PASSA ATTRAVERSO TRE FASI: IL CONCETTO, IL PROGETTO, L'OTTIMIZZAZIONE. PER CONCORRERE ALLA PARITÀ ATTRAVERSO I PASSAGGI DELL'INNOVAZIONE OCCORRE PREDISPORRE LA NOSTRA SOCIETÀ SU UN CAMBIO RADICALE DI MENTALITÀ PREDISPONENDO I TECNICI PROGETTISTI, GLI INNOVATORI E I MANAGER VERSO UNA PIENA MATURITÀ DELLE CONSEGUENZE CHE SI POSSONO CAUSARE DA UN MANCATO BILANCIAMENTO DELLE CARATTERISTICHE GENDER-RIFERITE PER UNA TECNOLOGIA.

L'UTILIZZO DI MATERIALI SPECIFICI E IDONEI, LA CREAZIONE DI DATA-SET CON RIFERIMENTO AL GENERE E LE EVIDENZE CLINICHE GENDER-RIFERITE SONO SOLO ALCUNI DEGLI ESEMPI CHE DOVREMMO APPROFONDIRE PER CREARE UN MODELLO DI MEDICINA DI PRECISIONE FATTA DI "TECNOLOGIA DI PRECISIONE": UN MODELLO CHE GARANTISCA COMPLETEZZA, ACCURATEZZA E UN OBIETTIVO FINALE ANCHE IN SCENARI COMPLESSI-

LA PROGETTAZIONE E L'INTERSEZIONE DI DISCIPLINE CLINICHE E INGEGNERISTICHE PUÒ FAVORIRE L'EVOLVERSI DI LINEE GUIDA, NORME, CONSIDERAZIONE ETICHE E BIOETICHE LEGATE AD UN FUTURO AD ALTA PRECISIONE ANCHE NEL GENERE.

Conduce:

**Manuela Appendino** - Ingegnera biomedica e bioeticista. Presidente dell'Associazione italiana We Wom Engineers, Coordinatrice della Commissione Clinica-Biomedica, Membro Consiglio di Disciplina Ordine degli Ingegneri di Torino, Councilor per EAMBES (The European Alliance of Medical and Biological Engineering and Science)

Sono stati invitati:

**Debora Angeletti** - Direttore UOC Sistemi e tecnologie informatiche e di comunicazione e Responsabile della transizione digitale, ASL Roma 1

**Giulia Buzzetti** - Project Manager presso InvestiRE SGR

**Francesca De Giorgi** - Direttrice Uoc Sistemi Informativi, Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico "Carlo Besta"

**Vanessa Longo** - IT CyberSecurity Specialist, Kyndryl

**Veronica Moi** - Business Analyst (Data Scientist), Insiel S.p.A.

**Luca Radice** - Ingegnere Libero Professionista

**Cristina Raimondo** - Cardiologa e aritmologa, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, IRCCS, Roma

**Rossella Tomaiuolo** - Professore universitario, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano

**Paola Varese** - Direttore SC Medicina a indirizzo oncologico Ovada

## 15:30-17:00 LA RETE DELLE DONNE E IL GENDER GAP

QUELLO DELLE POLITICHE DI GENERE E PIÙ NELLO SPECIFICO DELLA DIVERSITÀ E DELL'INCLUSIONE È UN TEMA SEMPRE PIÙ DIFFUSO, MA NON COSÌ RICORRENTE COME INVECE DOVREBBE ESSERE NEL DIBATTITO PUBBLICO E PRIVATO.

SAPPIAMO BENE QUANTO LA PANDEMIA ABBA DANNEGGIATO LA CONDIZIONE DELLE DONNE, CHE SI SONO RITROVATE A GESTIRE FAMIGLIA E LAVORO E IN MOLTI CASI SONO STATE LE PIÙ PENALIZZATE IN TERMINI DI OCCUPAZIONE E DI CARICO NELLA GESTIONE FAMILIARE. NONOSTANTE SI CERCHI DI LAVORARE PER COLMARE IL GENDER GAP, C'È ANCORA MOLTO DA FARE PERCHÉ IL DIVARIO DI GENERE È COMUNQUE IN CRESCITA ANCHE SE PER QUELLO CHE RIGUARDA L'OCCUPAZIONE FEMMINILE, NEI PRIMI MESI DEL 2023, QUESTA È LEGGERMENTE CRESCIUTA PASSANDO DAL 49% DEL 2020 ALL'ATTUALE 51,9%. VA TUTTAVIA RIMARCATO CHE RIMANE ANCORA DI OLTRE 17 PUNTI INFERIORE A QUELLA DEGLI UOMINI.

ALLORA COSA SI PUÒ FARE PER INCREMENTARE L'OCCUPAZIONE FEMMINILE, SOSTENERE UNA CULTURA ORIENTATA ALLE POLITICHE DI GENERE, ALLA DIVERSITY E ALL'INCLUSIONE E FAR SÌ CHE IL GENDER GAP VENGA ANNULLATO? LE POSSIBILI AZIONI DA INTRODURRE SONO MOLTE E IL NETWORKING AL FEMMINILE PUÒ FARE LA DIFFERENZA: DALLA RICHIESTA DI STANZIAMENTO DI FINANZIAMENTI DA PARTE DELLO STATO E DELLE IMPRESE IN FAVORE DELLE DONNE ALLA MESSA A PUNTO DI UNA NORMATIVA CHE COMBATTA LE DISCRIMINAZIONI, SUPPORTI L'INCLUSIONE E DELINEI UN FUTURO IN CUI LA PARITÀ DI GENERE SIA PIENAMENTE REALIZZATA. IL LAVORO DELLE DONNE IN NETWORKING ATTRAVERSO LO STRUMENTO DELLA COMMUNITY È FORSE IL SEGNALE CHE QUALCOSA PUÒ CAMBIARE O STA GIÀ CAMBIANDO E CHISSÀ CHE UN GIORNO NON LONTANO, PROPRIO ATTRAVERSO UNA RETE DI DONNE, IL NOSTRO NON DIVENTI FINALMENTE UN PAESE PER DONNE.

Conduce:

**Mariangela Cassano** - Presidente ActionAid Italia e Founder DEA donnecheammiro

Sono stati invitati:

**Manuela Appendino** - Ingegnera biomedica e bioeticista. Presidente dell'Associazione italiana We Wom Engineers, Coordinatrice della Commissione Clinica-Biomedica, Membro Consiglio di Disciplina Ordine degli Ingegneri di Torino, Councilor per EAMBES (The European Alliance of Medical and Biological Engineering and Science)

**Monica Calamai** - Direttrice Generale AUSL Ferrara, Commissaria Straordinaria Azienda Ospedaliera Universitaria Ferrara e Coordinatrice Community Donne Protagoniste in Sanità

**Guia Lanciani** - Consiglio Direttivo Leads (Donne Leader in Sanità)

**Stefania Mancini** - Corporate Ambassador MAPS Group SpA

**Lorena Martini** - Direttrice UOC Formazione ECM, Agenas  
**Sila Mochi** - Presidente di Inclusione Donna  
**Gaya Spolverato** - Co-Fondatrice Women in Surgery Italia

**17:30**

**FINE DEI LAVORI**

# **PREMIO PROTAGONISTE IN SANITÀ** ENERGIA FEMMINILE E SALUTE

## **PRIMA GIORNATA**

### **PREMIO PROTAGONISTE IN SANITÀ** ENERGIA FEMMINILE E SALUTE

Conduce:  
**Annalisa Manduca** - Giornalista

**19:30-20:30**

#### **CERIMONIA DI PREMIAZIONE**

Con la presenza di:  
**Emma Petitti** - Presidente dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna

**20:30-20:45**

#### **BREVE INTERVENTO E LETTURA DA "DONNE REGINE"**

**Caterina Vertova** - Attrice e Promotrice del progetto Teatro di servizio "La casa di ciascuna"

**20:45**

#### **CENA SOCIALE**



**2° Edizione**

**Premio  
per le organizzazioni  
pubbliche o private  
che abbiano:**

#### **Sfida 1**

un bilancio di genere e/o una certificazione di genere o dimostrino di aver adottato linee politiche in tal senso

#### **Sfida 2**

sviluppato progetti ed esperienze di salute sul territorio a supporto della donna



**23 GIUGNO**

**09:00 - 16:00**

# PROGRAMMA SCIENTIFICO

## SECONDA GIORNATA

### 09:00-12:30 TAVOLI DI LAVORO

SONO UNO DEI PUNTI DI FORZA DEL LAVORO DELLA COMMUNITY: UNA METODICA CHE SI ESPLICA ATTRAVERSO INCONTRI FISICI E VIRTUALI PER METTERE INSIEME E A CONFRONTO IDEE, STRATEGIE, ESPERIENZE. LE PROFESSIONISTE DELLA COMMUNITY LAVORANO SU UNO O PIÙ ARGOMENTI MONOTEMATICI PER TROVARE E INCENTIVARE SOLUZIONI INNOVATIVE CONDIVISE, SIA IN AMBITO SANITARIO SIA IN SETTORI AFFINI E NELLE DIVERSE ARTICOLAZIONI IN CUI SCIENZA, RICERCA, MEDICINA, IMPRESA, WELFARE E COMUNICAZIONE SI MUOVONO. I TAVOLI GARANTISCONO L'OPERATIVITÀ COSTANTE DELLE PARTECIPANTI ALLA COMMUNITY E RAPPRESENTANO IL LUOGO IDEALE IN CUI PROFESSIONALITÀ, COMPETENZE, SENSIBILITÀ E CREATIVITÀ DIVERSE SI MISURANO PER INCIDERE SU QUEL CAMBIAMENTO CHE DEVE TENERE CONTO DELLE MOLTEPLICI VARIABILI CONNESSE AL MONDO DELLA SALUTE, DELLA SANITÀ E DEL SOCIALE. UN LAVORO DI CONFRONTO CHE METTE INSIEME DIFFERENTI ESPERIENZE FRUTTO DI SCAMBIO E DI STRATEGIE COMUNI, PER FAVORIRE UN PROCESSO DI RIDEFINIZIONE DEGLI STRUMENTI E DEI METODI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA CURA E DELLA PROGETTAZIONE DEL MONDO SOCIO-SANITARIO SECONDO STANDARD QUALITATIVI E QUANTITATIVI A MISURA DI DONNA.

- 1) Il nuovo volto del Distretto: una comunità partecipata e partecipante che si fa carico della prossimità
- 2) La prospettiva di genere nei percorsi delle nuove professioni del territorio (IFC, il fisioterapista di comunità, lo psicologo di comunità, l'assistente sociale e le altre professioni sanitarie)
- 3) Lo sviluppo delle reti territoriali per farsi carico della cronicità:
  - la rete delle cure palliative
  - la rete oncologica e l'oncologia territoriale
  - la rete delle malattie croniche
- 4) Lavorare in squadra: il territorio e le equipe multidisciplinari
- 5) La Radiologia domiciliare: sviluppo e prospettive
- 6) Quando la telemedicina vuol dire sviluppo, prossimità ed equità
- 7) Come misurare il Territorio: sistema informativo, performance e indicatori
- 8) La Prevenzione e la rete consultoriale: uno spazio per la contraccezione
- 9) Il potenziamento e l'evoluzione dell'assistenza domiciliare
- 10) Salute e ambiente
- 11) Territorio/Ospedale un unicum possibile
- 12) Il territorio e la gestione dei percorsi dell'urgenza
- 13) Medicina penitenziaria e Genere
- 14) Medicina di Genere e Territorio

**FOCUS: PREVENZIONE IN GRAVIDANZA - OSTEOPOROSI**  
PREVENZIONE E ASSISTENZA INTEGRATIVA

# PROGRAMMA SCIENTIFICO

## SECONDA GIORNATA

### • SESSIONI PARALLELE - SALA "RE RENZO I"

#### 09:30-11:00 **CONSUMI PUBBLICI E PRIVATI NELLA PROSPETTIVA DEL SISTEMA ITALIANO: QUALI SFIDE PER IL FUTURO**

UN'ADEGUATA RISPOSTA AI BISOGNI E ALLE ATTESE DI SALUTE DEI CITTADINI NON PUÒ PRESCINDERE DA UN SIGNIFICATIVO AUMENTO DELLE RISORSE COMPLESSIVE DESTINATE ALLA SANITÀ. L'ATTUALE ENTITÀ DEL GAP TRA ITALIA E ALTRI PAESI DI RIFERIMENTO RICHIEDE LO SVILUPPO DI POLITICHE E AZIONI ALMENO IN TRE DIREZIONI:

1. RIEQUILIBRIO TRA RISORSE E ATTESE NEL CIRCUITO PUBBLICO
2. SVILUPPO DI PROCESSI DI INTEGRAZIONE TRA PUBBLICO E PRIVATO
3. SOSTEGNO E GOVERNO DEI CONSUMI PRIVATI CON ATTENZIONE ESPlicita ALLE INEQUITÀ

Conduce:

**Valeria Rappini** - Direttrice OCPS (Osservatorio sui Consumi Privati in Sanità) CeRGAS-SDA Bocconi

Sono stati invitati:

**Barbara Cittadini** - Presidente Nazionale AIOP (Associazione Italiana Ospedalità Privata)

**Mario Del Vecchio** - Affiliate Professor di Government, Health and Not for Profit presso SDA Bocconi School of Management

**Cristina Marchesi** - Direttrice Generale Azienda USL di Reggio Emilia

**Miriam Travaglia** - Direttrice Uni.C.A. UniCredit Cassa Assistenza

### • SESSIONI PARALLELE - SALA "NETTUNO"

#### 09:30-11:00 **UNIVERSITÀ E TERRITORIO**

SIAMO ALL'INIZIO DI UN PERCORSO NEL QUALE SI STA CARATTERIZZANDO UN NUOVO SISTEMA DI WELFARE SOCIO-SANITARIO INTEGRATO CHE DOVRÀ ESSERE CAPACE DI RISPONDERE ANCORA UNA VOLTA IN MODO ADEGUATO E UNIVERSALE AI BISOGNI DI FORMAZIONE E DI CURA. IN QUESTO CAMMINO DIVENTA FONDAMENTALE PROMUOVERE UN MODELLO DI SANITÀ DI PROSSIMITÀ CHE SIA PIÙ VICINO ALLE PERSONE, NON SOLO FISICAMENTE, MA IN GRADO DI COSTRUIRE MODELLI DI ASSISTENZA TERRITORIALE FONDATI SUL "CURE" E SUL "CARE": CURARE E PRENDERSI CURA. LE UNIVERSITÀ, LUOGHI PER ANTONOMASIA DEL SAPERE E DI FORMAZIONE, DEVONO QUINDI RAPPRESENTARE SUL TERRITORIO IL POSTO DOVE SI RIDEFINISCONO STRATEGIE DI RIGENERAZIONE SANITARIA, SOCIALE, AMBIENTALE, URBANA. LE UNIVERSITÀ APPAIONO OGGI PERÒ A UN BIVIO TRA IDENTITÀ E OMOLOGAZIONE SENZA SAPER ANCORA SCEGLIERE QUALE STRADA INTRAPRENDERE TRA QUESTE VIE. PERCHÉ IL RISCHIO SI ANNIDA NELLA PROBABILITÀ DI PERDERE IL CONTATTO SIA CON IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO GLOBALE SIA CON LE PROPRIE SPECIFICITÀ DI ESPRESSIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO. MA LA POSSIBILITÀ DI UN'INTEGRAZIONE È POSSIBILE, BASATA SU CONFRONTI E PROSPETTIVE, PER COSTRUIRE UN RAPPORTO VIRTUOSO TRA UNIVERSITÀ E TERRITORIO CHE SI FONDI SU RICERCA, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE. UN INCONTRO CHE SI PROPONE COME UN PRIMO CONFRONTO TRA ESPERIENZE DI RILIEVO DIVERSE E SUSCETTIBILE DI ULTERIORI APPROFONDIMENTI. I DIVERSI CONTRIBUTI DI QUESTO PANEL VOGLIONO ESSERE D'ESEMPIO PER PATTI

E PROGETTI STRATEGICI DI SVILUPPO E RIGENERAZIONE DEI RISPETTIVI CONTESTI: QUELLO UNIVERSITARIO E QUELLO TERRITORIALE CON MODELLI DI DIALOGO CHE PORTINO A UN PROCESSO DI RECIPROCA INTERAZIONE PER UN SISTEMA SOCIO-SANITARIO ALL'ALTEZZA DELLE SFIDE FUTURE.

Conduce:

**Irma D'Arìa** - Giornalista

Sono stati invitati:

**Paolo Andrei** - Rettore Università degli Studi di Parma

**Monica Calamai** - Direttrice Generale AUSL Ferrara, Commissaria Straordinaria Azienda Ospedaliera Universitaria Ferrara e Coordinatrice Community Donne Protagoniste in Sanità

**Teresa Calandra** Presidente FNO TSRM e PSTRP (Federazione nazionale degli Ordini dei Tecnici sanitari di radiologia medica, delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione)

**Anselmo Campagna** - Direttore Generale IRCCS Istituto Ortopedico Rizzoli Bologna e Coordinatore Tecnico della Commissione Salute Nazionale

**Salvatore Cuzzocrea** - Presidente CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università italiane)

**Mariacristina Magnocavallo** - Componente del Comitato Centrale FNOPI (Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche), Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Campobasso-Isernia

**Giovanni Migliore** - Presidente FIASO (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere)

**Antonella Polimeni** - Rettore Università degli Studi "La Sapienza", Roma

**Carlo Adolfo Porro** - Rettore Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

**Laura Ramaciotti** - Rettore e Professoressa ordinaria dipartimento di Economia e Management, Università degli Studi di Ferrara

**12:30-13:30**

**LIGHT LUNCH**

**13:30-16:00**

**PLENARIA CONCLUSIVA**

Conduce:

**Luca Telese** - Giornalista

Sono stati invitati:

**Stefano Bonaccini** - Presidente della Regione Emilia-Romagna

**Ugo Cappellacci** - Presidente della Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati

**Emily Marion Clancy** - Vicesindaca di Bologna

**Francesco Zaffini** - Presidente 10ª Commissione permanente Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale del Senato della Repubblica Italiana

# PROGRAMMA SCIENTIFICO

## SECONDA GIORNATA

### **PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEI TAVOLI DI LAVORO**

Conclusioni

**Monica Calamai** –Direttrice Generale AUSL Ferrara, Commissaria Straordinaria Azienda Ospedaliera Universitaria Ferrara e Coordinatrice Community Donne Protagoniste in Sanità



22 - 23 GIUGNO



## **ALTRE ATTIVITÀ** **DELLA CONVENTION:**

- **MATCHING TRA PROTAGONISTE E SOSTENITORI PUBBLICI  
E PRIVATI PER LA COSTRUZIONE DI PROGETTUALITÀ INNOVATIVE**
- **SPAZIO METAVERSO**
- **INTERVISTE**



PROTAGONISTEINSANITÀ

DONNE

ISTEINSANITÀ

DONNE PROTAGONIS

NEPROTAGONISTEINSANITÀ

PROTAGONISTEINSANITÀ

DONNE

ISTEINSANITÀ

DONNE PROTAGONIS

PROTAGONISTEINSANITÀ

DONNE

ISTEINSANITÀ

DONNE

PROTAGONISTEINSANITÀ

DONNE



**DONNE  
PROTAGONISTE  
IN SANITÀ 2023**

**CON LA SPONSORIZZAZIONE  
NON CONDIZIONANTE DI:**

SILVER SPONSOR



BRONZE SPONSOR



SI RINGRAZIA INOLTRE



*«Nella vita non bisogna mai rassegnarsi, arrendersi alla mediocrità, bensì uscire da quella «zona grigia» in cui tutto è abitudine e rassegnazione passiva»*

**Rita Levi Montalcini**





**KONCEPT**  
FIRENZE

**Sede Operativa**

Via F. Baracca, 1C  
50127 Firenze  
Tel. (+39) 055 357223  
Cel. (+39) 342 9535274

**Sede Legale**

Via G. Tartini, 5/B  
50144 Firenze

**[www.protagoniste.it](http://www.protagoniste.it)**  
**[protagoniste@koncept.it](mailto:protagoniste@koncept.it)**

**VERSIONE DEL**  
**21/04/2023**

Documento in aggiornamento,  
ultime modifiche sul sito:  
**[www.protagoniste.it](http://www.protagoniste.it)**

**DONNE  
PROTAGONISTE  
IN SANITÀ 2023**

**“DONNE  
SALUTE  
TERRITORIO”**

**TO CHANGE**



**DONNE PROTAGONISTE IN SANITÀ**